

Ogni domenica in televisione il programma  
"Cristiani Oggi" su ANTENNATRE alle ore 13

# il Bollettino

Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

MISSIONE VENETO

**Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - Maggio 1998 - n.124**

Periodico mensile a carattere religioso - Aut. Trib. Vicenza n. 578 del 27.1.1988 - Spedizione in A.P. - art. 2 - comma 20/c - legge 662/96 - Vicenza Ferrovia  
Assemblee di Dio in Italia - Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Vincenzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)  
Tel. 0444 - 414052 - Fax 0444 - 414467 - In caso di mancato recapito, si prega di restituire al mittente

Se desiderate ricevere questa pubblicazione gratuitamente a casa vostra ogni mese, senza alcun impegno, richiedetela a:  
Chiesa Cristiana Evangelica Casella Postale 16, 36040 Grisignano di Zocco (VI) telefono 0444 - 414052

## Dov'è la pace?

*"Essi curano alla leggera la piaga del mio popolo; dicono: Pace, pace, mentre pace non v'è" (Geremia 6:14).*

Geremia era chiamato il profeta del pianto e dai suoi contemporanei era considerato un profeta di malaugurio. Ma egli non era tutto questo: quello che diceva era guidato dall'Eterno. Noi dobbiamo annunciare l'Evangelo in tutta la sua integrità, anche se non riceviamo l'approvazione di chi ci ascolta; dobbiamo essere sensibili alla voce dello Spirito Santo che vuole parlarci ancora in questi giorni.

Oggi stiamo vivendo in un mondo che vive di illusioni; basta accendere il televisore per sentire parlare di pace, basta sfogliare il giornale per leggere articoli sulla pace. Nel mondo si tengono riunioni e conferenze come non mai sulla pace; uomini politici di varie nazioni stanno percorrendo il mondo da un capo all'altro parlando di pace; nazioni intere sono arrivate al paradosso di aumentare i propri armamenti e la propria potenza bellica con la pretesa di ristabilire un equilibrio di forze o meglio di terrore che sta sconvol-

gendo ed angosciando il mondo di oggi. Dicono pace, pace, ma pace non c'è. Come cristiani non dobbiamo illuderci, poiché sappiamo che il principe che governa questo mondo non è "un principe di pace!".



Possiamo affermare che fino ad oggi la pace si è rivelata una chimera. Il mondo è in balia del "principe di questo mondo" e gli effetti possiamo vederli ogni giorno. Come è scritto in *Galati 5:19-21* "Or le opere della carne sono manifeste, e sono: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregoneria, inimicizie, discordia, gelosia, ire, contese, divisioni, sette, invidie, ubriachezze, gozzovi-

glie, e altre simili cose".

Qualcuno ha affermato che la morte di uomini e donne nel mondo è un "olocausto" per la pace, ma noi sappiamo che tutto questo è causato dall'odio, il quale non è altro che una delle manifestazioni del peccato che è nell'uomo separato da Dio, l'unico vero datore di pace.

Odio, razzismo, intolleranza, violenza sono alcune manifestazioni del peccato che regna nel cuore dell'uomo. *Isaia 9:5* parla di un "Principe di pace". Il Principe di questo mondo non è quel principe di cui parla Isaia, ma un usurpatore: satana. Ma, per coloro che credono in Gesù, il vero "Principe di pace", l'usurpatore è stato vinto proprio sulla croce da Cristo stesso. Chi Lo ha sperimentato può gioire per la pace che solo Lui può dare, una pace duratura, una pace eterna, una pace che ci accompagna anche nei momenti della prova e della sofferenza, una pace che va al di là di ogni immaginazione umana.

*"Oh fossi tu pur attento ai miei comandamenti! la tua pace sarebbe come un fiume, e la tua giu-  
prosegue in seconda pagina*



## Dov'è la pace?

*segue dalla prima pagina*  
*stizia, come le onde del mare*" (Isaia 48:18). Oh, se gli uomini responsabili di questo mondo fossero attenti ai comandamenti del Signore! Preghiamo per coloro che ci governano, affinché la pace di Dio possa essere come un fiume e la Sua giustizia come le onde del mare.

Noi abbiamo bisogno di una pace duratura, abbiamo bisogno di una pace interiore che ci faccia fare sogni "tranquilli" anche nella tempesta. Oggi come non mai il mondo sta vivendo nell'angoscia e nell'incertezza. Sembra che alla fine di questo decennio la "malattia del secolo" non sarà più il cancro ma la depressione psichica. I centri di neurologia, infatti, sono pieni di ammalati ed il consumo di psicofarmaci è in continuo aumento, senza parlare di quello delle droghe pesanti.

Ma noi abbiamo Qualcuno che può dare pace.

*Oh se tu fossi attento ai miei comandamenti* ci dice il Signore... allora potresti gustare la vera pace; forse non l'hai mai trovata, ma Egli

non è lontano, è vicino a te in questo momento mentre stai leggendo queste righe.

*"Poiché il palazzo sarà abbandonato, la città rumorosa sarà resa deserta, la collina e la torre saran per sempre ridotte in caverne, in luogo di spasso per gli onagri e di pascolo per greggi, finché su noi sia sparso lo Spirito dall'alto e il deserto divenga un frutteto, e il frutteto sia considerato come una foresta.*

*Allora l'equità abiterà nel deserto, e la giustizia avrà la sua dimora nel frutteto. Il frutto della giustizia sarà la pace, e l'effetto della giustizia, tranquillità e sicurezza per sempre. Il mio popolo abiterà in un soggiorno di pace, in dimore sicure, in quieti luoghi di riposo"* (Isaia 32: 14-18).

Attorno a te forse ci potrà essere desolazione e vuoto, ma quando lo Spirito Santo scenderà dall'alto su di te allora tutto ciò che ti circonda muterà aspetto, allora potrai gustare l'amore di Gesù, che ti darà pace, sicurezza e stabilità.

*"Finché su noi sia sparso lo Spirito dall'alto"*. Lo Spirito Santo è

stato sparso su ogni uomo e donna nel giorno della Pentecoste, come predetto dal profeta Gioele, ma il mondo si ostina a non ascoltare la Sua voce che chiama l'uomo al ravvedimento. *"Io vi lascio pace; vi do la mia pace. Io non vi do come il mondo dà. Il vostro cuore non sia turbato e non si sgomenti"* (Giovanni 14:27).

Il tuo cuore non sia atterrito e sgomento, accetta la Sua pace, accetta Gesù nel tuo cuore. Egli è morto sulla croce per darti pace ed è risorto perché questa pace fosse duratura per l'eternità.

*"V'ho dette queste cose, affinché abbiate pace in me. Nel mondo avrete tribolazioni, ma fatevi animo, io ho vinto il mondo"* (Giovanni 16:33).

Da parte mia, umanamente, io non ti posso dare pace, ma c'è Chi può: Gesù.

Potremo anche avere prove e tribolazioni, ma consoliamoci perché Gesù ha vinto il mondo e, se siamo in Lui, anche noi otterremo, in Lui, vittoria e pace.

Enzo Specchi

## Evangelizzazioni con tavolini di esposizione nel mese di maggio

Continua l'attività di evangelizzazione e distribuzione gratuita di letteratura cristiana nei diversi luoghi del Veneto. Sosteniamo con la preghiera queste occasioni di evangelizzazione, affinché il seme sparso della Parola di Dio sia annaffiato dal Suo Santo Spirito.

- **Abano Terme**.....tutti i sabati.....in Zona Centro
- **Asiago**.....sabato 9 .....in Corso IV Novembre
- **Castelfranco Veneto**.....sabato 9 .....in Piazza Giorgione
- **Lonigo** .....sabato 16 .....in Piazza Garibaldi
- **Montebelluna** .....sabato 9 .....in Piazza Carli
- **Montebelluna** .....sabato 9 .....in Piazza Carli
- **Montebelluna** .....sabato 9 .....in Piazza Carli
- **Monselice** .....tutti i sabati .....in Zona Centro
- **Padova**.....tutti i sabati .....in Via Giorgione
- **Rovigo**.....tutti i sabati .....in Piazza V. Emanuele
- **Schio** .....sabato 9 .....in Piazza Almerigo (sotto i portici)
- **Thiene**.....sabato 16 .....in Via Trento ang. C.so Garibaldi
- **Valdagno**.....sabato 9 .....in Piazza del Comune
- **Vicenza**.....sabato 9, 16, 23, 30 .....in Piazza Castello

5° Raduno Giovanile Italia Nord Est - Rimini 11-13 aprile 1998

## I giovani credenti e il loro cammino in santità di vita

Ringraziamo il Signore per le Sue copiose benedizioni ricevute durante i tre giorni del Raduno Giovanile svoltosi a Rimini in aprile. Grazie a Dio per come si è servito dei Suoi servitori per parlare ai nostri cuori. Studi e culti hanno avuto come argomento principale il testo della soprascritta: *"I giovani credenti e il loro cammino in santità di vita"*. Relatore degli studi è stato il fratello Angelo Gargano, pastore della chiesa di Torino, Via Challant.

La prima parte dello studio, basata sul testo di *Efesini 4:22* *"Avete imparato per quanto concerne la vostra condotta di prima a spogliarvi del vecchio uomo che si corrompe seguendo le passioni ingannatrici"*, ci ha chiamati a lasciare ciò che appartiene alla vecchia vita, rinunciando con determinazione e convinzione all' *"uomo vecchio"* e avendo ben chiaro davanti a noi il modello da imitare: Cristo Gesù.

La seconda parte dello studio, basata su *Efesini 4:24* *"A essere invece rinnovati nello Spirito della vostra mente e a rivestire l'uomo nuovo che è creato a immagine di Dio nella giustizia e nella santità che procedono dalla verità"*, ha evidenziato come, rinunciando completamente all'uomo vecchio, possiamo avvalerci della nostra posizione di anime rinnovate in Cristo, fondamento della nostra santificazione, che progredisce con il Suo aiuto e con la potenza dello Spirito Santo.

La parte conclusiva dello studio, in modo pratico e chiaro, ha focalizzato come possiamo concretizzare nelle nostre vite questo cammino di santità. Con questo passaggio all' *"uomo nuovo"* inizia in noi un cammino che porta ad un mutamento radicale di ciò che siamo, di quello che facciamo e che diciamo come esposto dall'apostolo Paolo nella lettera agli *Efesini (4:25-28)* *"Perciò, bandita la menzogna, ognuno dica la verità al suo prossimo perché siamo membra gli uni degli altri. Adiratevi e non peccate; il sole non tramonti sopra la vostra ira e non*



*fate posto al diavolo. Chi rubava non rubi più, ma si affatichi piuttosto a lavorare onestamente con le proprie mani, affinché abbia qualcosa da dare a colui che è nel bisogno. Nessuna cattiva parola esca dalla vostra bocca; ma se ne avete qualcuna buona che edifichi secondo il bisogno, ditela, affinché conferisca grazia a chi l'ascolta"*. Siamo chiamati ad applicarci, con l'aiuto del Signore e per la guida dello Spirito Santo, a mutare il nostro carattere e ad avere una condotta santa; la santificazione non è opzionale, la Parola di Dio ci esorta ad impegnarci a cercare la santificazione *"senza la quale nessuno vedrà il Signore"* (*Ebrei 12:14*). Ricerchiamo la gioia di essere migliori per Dio, con il Suo aiuto.

Gradita e di benedizione per noi è stata la presenza del fratello Fernando Colaci, pastore delle Chiese Cristiane Italiane del Nord Europa, in Lussemburgo il quale ci ha portato il consiglio della Parola di Dio nel culto della domenica mattina sul testo di *I Cronache 11:15-19*. Il gesto compiuto da quei prodi e valorosi guerrieri per il loro re Davide mostra che considerano il desiderio del loro re più importante della loro stessa vita. E noi che abbiamo nei nostri cuori il Re dei re, il Signore dei signori, desideriamo fare quello che Lui ci darà da fare? Sapremo rinunciare a noi stessi per essere Suoi servitori?

Quei tre prodi lottarono per arrivare alla sorgente: anche noi ogni giorno dobbiamo lottare per prendere posizione per Cristo e combattere il buon

combattimento della fede.

Quei tre prodi piacquero al loro re: sto io piacendo al mio Re, sto offrendoGli il meglio di me e della mia vita?

Quei tre prodi avevano in cuore ben chiara una visione per l'opera del re: non sprechiamo tempo ed impegnamoci con la nostra vita per Lui!

Negli altri tre culti il Signore ha usato il fratello Gargano per parlare ai nostri cuori dell'importanza del discepolato sviluppando il passo di *Matteo 16:24* *"Se uno vuol venire dietro a me, rinunzi a sé stesso, prenda la sua croce e mi segua"*.

Nel primo culto è stato considerato il primo dei requisiti che il Signore cerca nei Suoi discepoli: Egli cerca chi **"Rinunzi a sé stesso"**. E per grazia che siamo salvati e non c'è prezzo che noi potremmo pagare per il meraviglioso dono di Dio, ma questa grazia ci insegna a rinunciare alle passioni mondane; Gesù stesso chiarì il concetto: per essere miei discepoli dovette essere pronti a rinunciare alle vostre idee. Giovanni Battista aveva detto *"bisogna che Egli cresca e che io diminuisca"*. Siamo chiamati ad onorare il nome del Signore con la nostra vita servendolo con fedeltà e abbandonando quei desideri che non sono in armonia con la Parola di Dio. Ci deve essere un cambiamento della nostra vita; non possono esistere fornicatori cristiani, ladri cristiani, bugiardi cristiani, ma dobbiamo abbandonare la nostra vecchia natura smettendo di vivere per noi stessi, iniziando a vivere per Gesù. Nessuno può essere di-

*prosegue a pagina 5*

## I giovani credenti e il loro cammino in santità di vita

prosegue da pagina 3

scepolo di Gesù se non è disposto a rinunciare a sé stesso, prendiamo l'esempio da Gesù: "Non come voglio io, ma come Tu vuoi". Gesù diede la Sua vita volontariamente rinunciando a sé stesso, amò con tutto il cuore, obbedì al Padre fino alla fine, e il buon discepolo deve essere come il suo Maestro.

Nel secondo culto la Parola di Dio ci ha istruito sulla "seconda rata" da pagare come prezzo per il discepolato: **"prendere la propria croce"**. Significa non svincolarsi dall'impegno preso con Dio offrendoGli non solo i ritagli del nostro tempo, ma un concreto impegno totale. Portare la nostra croce non è sopportare malattie, prove, problemi in famiglia... significa abbandonare quello che potrebbe esserci di impaccio in modo da servire il Signore con dedizione totale e non con superficialità. Gesù disse: "Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è ne' cieli" e Dio onora sempre la Sua Parola. Chiediamoci: il nostro impegno per Gesù è reale? per chi stiamo vivendo? cosa ci interessa maggiormente? La nostra vita cristiana non può essere vissuta nell'ambiguità: con chi ci identifichiamo? chi è il nostro eroe, qual è il nostro punto di riferimento, chi vorremmo essere? Possiamo dire come l'apostolo Paolo "Non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me" (Gal. 2:20) o "per me il vivere è Cristo, e il morire guadagno" (Fil. 1:21)? Vivere per Cristo è darsi completamente nelle mani del Signore, avere i Suoi desideri, vivere per fare la volontà del Padre che è nei cieli, odiare il peccato ed amare il peccatore, avere a cuore la salvezza delle anime che periscono. Non ci può essere discepolato senza un prezzo da pagare; Cristo si diede completamente, ed ogni buon discepolo è chiamato ad essere simile al suo Maestro.

Nel culto conclusivo il servitore di Dio ci ha ammaestrato sulla "terza rata" da pagare per il discepolato: **"seguir**

**re il Signore"**. Gesù chiama ancora oggi per mezzo della Sua Parola e del Suo Spirito, abbiamo solo due possibilità di risposta: accettare o rifiutare la Sua chiamata. Chi vuole servire Gesù deve lasciare ogni cosa e seguirLo "Or passando lungo il mar della Galilea, Egli vide Simone e Andrea, il fratello di Simone, che gettavano la rete in mare, perché erano pescatori. E Gesù disse loro: Seguitemi, ed io farò di voi dei pescatori d'uomini. Ed essi, lasciate subito le reti, Lo seguirono". **Gesù ci invita, con amore, a seguirLo:**

- **sulla via della rinuncia.** Diamo con gioia al Signore; è il più bello investimento che potremmo fare, rinunciando ad ogni cosa per amore Suo e permettendoGli di influenzare la nostra vita e le nostre scelte. Rinunciamo al peccato, al vizio, all'ozio, al nostro tempo, ai nostri beni, al nostro io.

- **sulla via dell'umiltà.** Non pensiamo di essere migliori di altri, ma sappiamo attendere lasciandoci guidare; ricordiamoci che un discepolo non può essere più grande del suo maestro. Gesù visse una vita di umiltà, si fece servo, non fu parziale con i ricchi, cercò i peccatori, visse sottomesso al Padre. "Aviate in voi lo stesso sentimento che è stato in Cristo Gesù; il quale, essendo in forma di Dio non riputò rapina l'essere uguale a Dio, ma annichilò se stesso, prendendo forma di servo e divenendo simile agli uomini; ed essendo trovato nell'esteriore come un uomo, abbassò se stesso, facendosi ubbidiente fino alla morte, e alla morte della croce. Ed è perciò che Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra d'ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto la terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre" (Filippesi 2:5-11). La strada dell'umiltà fu segnata da Gesù, vogliamo seguirLo ed essere Suoi discepoli.

- **sulla via del sacrificio.** Oggi è facile essere credenti e servire il Signore. Abbiamo bei locali di culto, automo-

bili comode per recarci alle riunioni e, alle volte, per banalità, veniamo meno a ciò che il Signore ci chiama a fare. Non molto tempo fa c'era chi si alzava alle tre del mattino per giungere puntuale al culto delle 10, ma lo faceva con gioia, e per via innalzava canti e lodava il Signore; erano credenti umili che non sapevano leggere e scrivere, ma avevano un grande ardore nel cuore ed erano pronti al sacrificio.

Gesù non aveva dove posare il capo, il Suo unico scopo era portare salvezza ai perduti, e lo faceva a rischio di Sé stesso. Per essere fedele alla chiamata ricevuta subì maltrattamenti e sofferenze fino al sacrificio della croce. Anche Paolo accettò il sacrificio "per me il vivere è Cristo e il morire è guadagno" Dobbiamo essere discepoli disposti a pagare il prezzo per seguire il Maestro.

- **sulla via dell'amore.** "Iddio mostra la grandezza del proprio amore per noi, in quanto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi" (Rom. 5:8). Gesù ha avuto pietà di me e di te; ci ha detto: "Io ti amo, seguimi!"

- **sulla via del servizio.** Servi! Mettiti a disposizione del tuo pastore e degli anziani della chiesa, ricorda che c'è una regola: Dio affida le cose grandi a chi è fedele nelle cose minime. L'importante è disporsi al servizio, prendere seriamente come impegno anche le cose minime, essere entusiasti e pieni di zelo per l'edificazione della Chiesa, del corpo di Cristo. Gesù disse: "Sono disceso dal cielo per fare non la mia volontà, ma la volontà di Colui che mi ha mandato". Vogliamo anche noi essere discepoli disposti a pagare un prezzo, a prendere posizione, e fare la nostra parte in quello che Lui ci darà da fare. "Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a sé stesso, prenda la sua croce e mi segua".

Signore, grazie per le copiose benedizioni che hai riversato su di noi e per il rinnovato desiderio di servirTi che hai acceso nei nostri cuori.

I giovani di Padova e Vicenza

## Non trascurare la tua opportunità

*“Come collaboratori di Dio, vi esortiamo a non ricevere la grazia di Dio invano; poiché Egli dice: Ti ho esaudito nel tempo favorevole, e ti ho soccorso nel giorno della salvezza. Eccolo ora il tempo favorevole; eccolo ora il giorno della salvezza. Noi non diamo nessun motivo di scandalo affinché il nostro servizio non sia biasimato; ma in ogni cosa raccomandiamo noi stessi come servitori di Dio, con grande costanza nelle afflizioni, nelle necessità, nelle angustie, nelle percosse, nelle prigioni, nei tumulti, nelle fatiche, nelle veglie, nei digiuni; con purezza, con conoscenza, con pazienza, con bontà, con lo Spirito Santo, con amore sincero; con un parlare veritiero, con la potenza di Dio; con le armi della giustizia a destra e a sinistra; nella gloria e nell'umiliazione, nella buona e nella cattiva fama; considerati come impostori, eppure veritieri; come sconosciuti, eppure ben conosciuti; come moribondi, eppure eccoci viventi; come puniti, eppure non messi a morte; come afflitti, eppure sempre allegri; come poveri, eppure arricchendo molti; come non avendo nulla, eppure possedendo ogni cosa!” (2 Corinzi 6:1-10)*

Quello che stiamo vivendo è sempre l'attimo propizio, il tempo adatto e il

momento favorevole per mettere a frutto le possibilità che il Signore ci offre. Le opportunità che Lui ci mette a disposizione ci aiutano nella nostra crescita personale. Esse migliorano e danno un diverso spessore alle esperienze della nostra vita. Quando queste opportunità si presentano, dobbiamo essere pronti all'azione, dobbiamo riconoscerle e appropriarcene prontamente. Non è ragionevole trascurarle. Il tempo presente non deve volare via tra l'indifferenza e il fatalismo; certi nostri passi e certune prese di posizione non possono venire rinviati, alcune opportunità potrebbero non ripresentarsi mai più. Accettare ogni occasione di servizio al Signore è un guadagno di cui non ci potremo mai pentire.

Cosa stai facendo delle opportunità che il Signore ti sta presentando? L'apostolo Paolo ci esorta ad agire con premura in questo giorno di salvezza, ricercando intensamente il Suo esaudimento. Oggi può essere il giorno della tua salvezza, della tua chiamata personale, del tuo ministero, della salvezza di un'anima alla quale Dio vuole fare grazia. Oggi è il giorno adatto per adempiere la tua chiamata al servizio del Signore come Suo collaboratore. Oggi usa precauzione, vigilando sulla tua vita; cura la tua

testimonianza come qualche cosa di veramente prezioso e non lasciare che venga oscurata. Sì! Questo è il tuo giorno, oggi hai l'opportunità di dichiarare al mondo che ha bisogno di un messaggio di speranza e di salvezza. Questo è il giorno nel quale lo Spirito Santo vuole servirsi di te, farti veicolo del Suo messaggio in grado di illuminare anime affamate, piene di paura e di peccato. Peccatori e santi devono fare il massimo sforzo per sfruttare questa opportunità accettando la Sua salvezza: il benefattore, mediante la proclamazione del Suo messaggio, ed il beneficiario, tramite l'accettazione di questo stesso messaggio.

C.H. Spurgeon

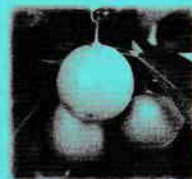
### Nuovi nati

6 aprile

De Boni Arianna  
figlia di Teresa e Roberto  
della Chiesa di Belluno

18 aprile

Beatrice De Martino  
figlia di Loredana e Rino  
della Chiesa di Padova



### I fratelli Gedeoni

Siamo felici di condividere con i nostri fratelli le opportunità avute nel mese di aprile a Padova durante la distribuzione di circa 400 Nuovi Testamenti davanti al liceo Curiel e 168 Nuovi Testamenti alla casa

circondariale di Padova a coloro che sono in attesa di giudizio. Ringraziamo i fratelli per le preghiere. Continuiamo a pregare il Signore affinché la Sua Parola vada a buon fine e possa portare la Sua luce. Dio è fedele. I fratelli Gedeoni

### Televisione

**Ogni domenica in TV su ANTENNATRE alle ore 13,00 il programma "CRISTIANI OGGI"**  
Preghiamo per tutte quelle persone che seguono il programma televisivo CRISTIANI OGGI affinché il nostro Signore e Salvatore Gesù parli ai loro cuori mediante il Suo Santo Spirito e le benedica.

### Richieste di preghiera

- 1) Progresso spirituale e numerico delle nostre chiese.
- 2) Fratelli e sorelle ammalati delle nostre comunità:  
Daniel Danso Apau, Laura Bedin, Luciano Bertin, Antonio Catalano, Silvia Celladin, Sergio Dal Lago, Liliana Facchinelli, Alberto Fiorin, Antonietta Gasparini, Angela Katende, Marisa Nicoletti, Gabriella Sartore, Stefania (di Castello di Godego, TV), Angelo Scarano con i figli Alessio e Angela e la famiglia tutta, Franco Tasca
- 3) Luigi Borelli, pastore della chiesa di Verona
- 4) Claudio Tenani
- 5) Dr.ssa Cinzia Simonella
- 6) Gina Molinelli
- 7) Sorella Dina Specchi
- 8) Fratello Carmine Monetti, pastore della chiesa di Firenze
- 9) Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.
- 10) Fr. Angelo ed Elena Nesta
- 11) Unità delle nostre famiglie.
- 12) Collareda Roberto
- 13) Fr. Hedley Palmer
- 14) La moglie del fr. Antonino Mortelliti, pastore della chiesa di Isola Capo Rizzuto
- 15) Comunità polacca nel carcere di WOLOW presso il paese di WROCLAW, in Polonia
- 16) Steve Menaldino, figlio del pastore Edward Menaldino
- 17) Campi Gedeoni di Padova e Vicenza, distribuzione della Parola di Dio.

**Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite:  
Pastore Enzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)  
Telefono ufficio: 0444 - 414052, fax 0444 - 414467. Telefono abitazione 049 - 9070201.**

### Riunioni

#### CHIESA DI PADOVA

35132 Padova  
Via Altichieri da Zevio, 3 (Zona Arcella)  
tel. 049 - 8644875

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 19,30	Riunione dei Giovani

#### CHIESA DI VICENZA

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza  
Via Dante 56, tel. 0444 - 912773  
dalla stazione ferroviaria, prendere il bus n.1 per Lerino

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

#### CHIESA DI VENEZIA

30177 Mestre (VE)  
Via Giusti 12, tel. 041 - 5347930, 049 - 8870173  
dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.1

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 19,00	Riunione dei Giovani

#### CHIESA DI BELLUNO

32100 Belluno - Via Vittorio Veneto 208  
tel. 0437 - 32979, 0437 - 26807

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n. 5

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

#### CHIESA DI THIENE (VI)

36016 Thiene (VI) - Via del Parco 5 (zona Bosco)  
tel. 0445 - 364899 (nei pressi della stazione delle corriere)

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera

#### CHIESA DI PIEVE DI CADORE (BL)

32044 Pieve di Cadore (BL)  
Via Nazionale 66  
tel. 0437 - 26807

Domenica	ore 17,00	Culto di Adorazione
Giovedì	ore 20,30	Studio Biblico

#### CHIESA DI TREVISO

31030 Dosson di Casier - Treviso  
Via Terraglio 35,  
tel. 049 - 619939  
dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.11

Domenica	ore 16,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 17,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,00	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,00	Riunione di Preghiera

#### CHIESA DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

36061 Bassano del Grappa (VI)  
Via Sardegna 12, (quartiere Rondò Brenta)  
tel. 0424 - 504576, 0424 - 558040/

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

#### CHIESA DI ROVIGO

45100 Rovigo  
Via Badaloni 70, (zona ospedale vecchio)  
tel. 0425 - 29442

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico

#### CHIESA DI TRIESTE

34100 Trieste  
Via Matteotti 17B, tel. 041 - 951604  
dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.19

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 19,30	Studio Biblico
Giovedì	ore 19,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 19,30	Riunione dei Giovani

### Riunioni di preghiera a cura delle Comunità

**In vari paesi e città del Veneto, ogni venerdì sera si tengono riunioni di preghiera presso alcune famiglie di credenti; vi invitiamo a partecipare liberamente. Per conoscere l'indirizzo della riunione di preghiera più vicina a casa vostra potete telefonare di mattina all'ufficio del Pastore Enzo Specchi: 0444 - 414052**

Campodarsego/Villafranca (PD)	Venerdì	ore 20,30	Noventa Vicentina (VI)	Venerdì	ore 20,30
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì	ore 20,30	Padova	Venerdì	ore 20,30
Col San Martino (TV)	Giovedì	ore 20,30	Portogruaro (VE)	Venerdì	ore 20,00
Crosara (VI)	Venerdì	ore 20,30	Sarcedo (VI)	Venerdì	ore 20,30
Schio (VI)	Venerdì	ore 20,30	Valdagno (VI)	Venerdì	ore 20,30
Marostica (VI)	Venerdì	ore 20,30	Vicenza	Venerdì	ore 20,30
Maragnole (VI)	Venerdì	ore 20,30	Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì	ore 20,30
Marola (VI)	Venerdì	ore 20,30	Vittorio Veneto (TV)	Martedì	ore 20,30